

Fig. L'Espresso. e Colloquio e Lettere. e Lettere. e Lettere.

Milano 30 Marzo 1816

Mi scusano assai di un inconveniente da me saputo post'ora, e io me-
to al tamponato mi conchiò alquanto il capote di non averci colpa, ma
sibbene a piuttosto il sofferto, e mi sono dato di discolparsi, e che nel grado
me di Ragioniere generale da me stimato per tempo non si apriva ab-
bastanza a far giungere l'assio al Carriere. Nell'istesso punto è venuta
sola il Mandarillo, che doveva in due posti in mare del ty. Pefino.
già da me promesso. Per altro l'inconveniente a me assai amaro
non diffinì riparo. Al giungere della presente mi auguro che, malgrado l'arrivo
del Mandarillo, non sia poi anche seguita la diversione. In questo caso potrà
ella ripartire tantosto e affidarlo a me. Poi, ove non avrete ciò luogo, e
la pensione del mare fosse già stata da lei ritirata, parmi un piccol disordine
che i miei April e Maggio vengono restituiti al Marzo e Aprile. Del 2. lo-
lino' resto a un dipresso come egualmente. Mia Moglie si dichiara sempre san-
sibilissima alla memoria, che ella pare di lei, ed io, ricordando la protesta della
mia medesima, non ho l'onore di dire riparo non.

Nichelardi

due giorni. e giorni. e giorni.